



UNIVERSITÀ "G. d'ANNUNZIO" - CHIETI PESCARA
SETTORE PERSONALE NON DOCENTE

Prot. n. 2643 del 24.01.2017 Rep. n. 6 /2017

Classificazione VII/1

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di categoria D – posizione economica D1 – area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze dello Stabulario di questo Ateneo, prioritariamente riservato alle categorie di volontari delle Forze Armate di cui agli articoli 1014 e 678 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66.

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il D.P.R. 10/01/1957, n. 3, Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;
- VISTA** la legge 9/05/1989, n. 168, istitutiva del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n.241 e ss. mm. ed ii., recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi ;
- VISTA** la legge 05/02/1992, n. 104 e ss.mm.ii. relativa all'assistenza, integrazione sociale e diritti dei portatori di handicap;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7.2.1994, n.174 recante norme sull'accesso dei cittadini degli stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e ss.mm.ii., recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;
- VISTO** il D.P.R. 28/12/2000, n. 445 "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- VISTO** il D. Lgs. n. 165/2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO** il D.Lgs. 30/6/2003, n. 196 in materia di protezione dei dati personali e s.m.i.;
- VISTO** il D.Lgs. 7/03/2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, n. 68, "Regolamento recante disposizioni sull'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'art. 27 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3";
- VISTO** il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art.6 della legge 28 novembre 2005, n. 246", così come modificato dal D.Lgs. 25 gennaio 2010, n.5;
- VISTI** i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per il personale tecnico amministrativo delle Università sottoscritti in data 16 ottobre 2008 e in data 12 marzo 2009;
- VISTO** il D.P.R. del 30.07.2009, n. 189 regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici, a norma dell'articolo 5 della legge 11 luglio 2002, n. 148;
- VISTA** il D.P.C.M. 27/09/2012 recante Regole tecniche per l'identificazione, anche in via telematica, del titolare della casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 65, comma 1, lett. c-bis), del codice di amministrazione digitale, di cui al d.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge 06/11/2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- VISTA** il D.P.C.M. 22 febbraio 2013 "Regole tecniche in materia di generazione ed apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali ..."
- VISTO** il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- VISTO** il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con D.P.R. 16/04/2013, n. 62,
- VISTA** la Legge 06.08.2013, n. 97 "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti all'appartenenza dell'Italia all'Unione europea " ed in particolare l'art. 7;
- VISTO** il D.M. 18.12.2014, n. 907 "Decreto criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2014";
- VISTA** la L. n. 190/2014 recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015);
- VISTO** il D.M. 21.07.2015, n. 503 "Decreto criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2015";



UNIVERSITÀ "G. d'ANNUNZIO" - CHIETI PESCARA

SETTORE PERSONALE NON DOCENTE

- VISTA** la Legge 28 dicembre 2015, n. 208, avente ad oggetto "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge di stabilità 2016);
- VISTA** il D.P.C.M. 06/11/2015 Disciplina della firma digitale dei documenti classificati;
- VISTA** la circolare MIUR prot. n. 3672 del 15/03/2016;
- VISTO** il D.M. del 5/08/2016, n. 619 relativo ai criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2016;
- RICHIAMATO** lo Statuto dell'Università G. d'Annunzio di Chieti-Pescara, emanato con D.R. n. 425 del 14/3/2012 – G.U. Serie Generale n. 71 del 24/3/2012, modificato con D.R. n. 427 del 15/7/2013 - G.U. Serie Generale n.174 del 26/7/2013;
- RICHIAMATO** il Piano di prevenzione della corruzione di questo Ateneo per il triennio 2015/2017, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 17/02/2015 e comunicato al S.A. del 10/3/2015;
- RICHIAMATO** il Codice di Comportamento dell'Università degli Studi G. D'Annunzio di Chieti-Pescara, emanato con D.R. repertorio n.98/2016, prot. n. 3665 del 27/01/2016;
- RICHIAMATE** le deliberazioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione in materia di programmazione triennale 2013/2015 e le deliberazioni per il corrente anno, ed in particolare le deliberazioni assunte nel Consiglio di Amministrazione del 29 settembre 2015 e 22 dicembre 2015 con le quali i punti organico del PTA sono stati destinati alla realizzazione della nuova struttura organizzativa come approvata dal C.d.A. del 27.01.15;
- RICHIAMATO** il bando emanato con avviso prot. n. 51408 dell'11/10/2016 con il quale questa Amministrazione ha provveduto ad attivare la procedura di mobilità, ai sensi dell'art. 30, del D.Lgs. n.165/2001 e dell'art. 57 del C.C.N.L. vigente - Comparto Università – per la copertura di n. 1 posto di organico a tempo pieno e indeterminato di categoria D – posizione economica D1 – area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze dello Stabulario di questo Ateneo;
- RICHIAMATA** la nota prot. 51408 dell'11/10/2016 indirizzata al Dipartimento della Funzione Pubblica, Servizio programmazione reclutamento personale, con la quale questo Ateneo, ai sensi dell'art. 34bis del D.Lgs. n.165/2001, ha comunicato la disponibilità alla copertura del suddetto posto di categoria D;
- CONSIDERATO** che il Dipartimento della Funzione Pubblica non ha comunicato, nei termini previsti dalla legge, alcuna assegnazione di personale collocato in disponibilità, in possesso della professionalità richiesta;
- DATO ATTO** dell'esito negativo della suddetta procedura di mobilità;
- VISTE** le vigenti disposizioni relative all'utilizzo delle graduatorie;
- DATO ATTO** che tutti i vincitori delle graduatorie approvate dall'Ateneo sono stati immessi in servizio;
- DATO ATTO** che la procedura selettiva precedentemente indetta da questa Amministrazione ha selezionato una specifica professionalità per il Servizio del Supporto al Nucleo di Valutazione, mentre la presente procedura richiede una professionalità che possieda competenze in merito alla gestione di colonie di animali da utilizzare nella ricerca scientifica;
- CONSIDERATO** che non vi sono graduatorie vigenti relative alla professionalità richiesta anche secondo un criterio di equivalenza;
- TENUTO CONTO** che questa Amministrazione ha cumulato frazioni di posti da riservare alle categorie di volontari delle Forze Armate di cui agli artt. 1014 e 678 del D.Lgs. n. 66 del 15.3.2010;
- RITENUTO**, altresì, in applicazione del disposto di cui all'art. 1 della L. 241/90, per i principi di efficacia, efficienza ed economicità, di consentire la partecipazione anche ai candidati non in possesso dei requisiti di cui al citato D.Lgs. 66/2010;
- RITENUTO** necessario pertanto, per le motivazioni su esposte, di dover procedere all'avvio della procedura concorsuale;
- DATO ATTO CHE** il consumo di punti organico relativi alla presente selezione è da imputare alla disponibilità 2016 (turn over 2015 del PTA medesimo);

DECRETA

Art. 1 – Oggetto della selezione

L'Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti-Pescara indice una selezione pubblica, per titoli ed esami, a n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di categoria D – posizione economica D1 – area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze dello Stabulario di questo Ateneo, prioritariamente riservato alle categorie di volontari delle Forze Armate di cui agli articoli 1014 e 678 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66.



UNIVERSITÀ "G. d'ANNUNZIO" - CHIETI PESCARA

SETTORE PERSONALE NON DOCENTE

Art. 2 – Profilo professionale, conoscenze e competenze richieste

La figura professionale deve possedere le competenze relative alla gestione di colonie di animali da utilizzare nella ricerca scientifica. Ad essa è richiesta la capacità di definire la corretta stabulazione degli animali, ivi compresi gli accoppiamenti e gli svezzamenti.

Dovrà, altresì, essere in grado di controllare e favorire il benessere psichico-fisico degli animali stessi ed elaborare le corrette diete alimentari oltre che definire le corrette condizioni igienico-sanitarie degli ambienti di stabulazione.

Infine, dovrà essere in grado di operare nell'ambito della struttura e svolgere attività riconducibili alla categoria ed all'area di inquadramento contrattuale, con grado di autonomia relativa allo svolgimento di funzioni implicanti diverse soluzioni non prestabilite e grado di responsabilità relativa alla correttezza tecnico e/o gestionale delle soluzioni adottate.

Le conoscenze, competenze ed esperienze professionali sono di seguito indicate:

- Normativa italiana ed europea ed in particolare modo del DL n. 116/92 "Attuazione della direttiva n. 86/609/CEE in materia di protezione degli animali utilizzati ai fini sperimentali o ad altri fini scientifici" con riferimento alle linee guida della Federation of European Laboratory Animal Science Associations (FELASA);
- Decreto Legislativo del 04.03.2016 n. 26 di attuazione della Direttiva 2010/63/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 Settembre 2010 sulla protezione degli animali utilizzati nella ricerca scientifica;
- Biologia delle principali specie utilizzate nella ricerca scientifica;
- Tecniche di stabulazione e corretta manipolazione;
- Controlli sanitari delle colonie animali;
- Standardizzazione genetica e realizzazione di transgenici;
- Somministrazione di sostanze e raccolta di campioni;
- Benessere animale;
- Preparazione e presentazione di un protocollo sperimentale;
- Anestesia ed eutanasia;
- Etica nella sperimentazione animale e tecniche alternative;
- Biosicurezza del personale;
- Rischi fisici e biologici per l'uomo, zoonosi;
- Prevenzione protezione negli stabulari;
- Garanzie delle condizioni sanitarie S.P.F. (Specific Pathogen Free) e V.A.F. (Virus Antibody Free);
- Buona conoscenza della lingua straniera europea e degli applicativi informatici più in uso.

Art. 3 - Requisiti per l'ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) titolo di studio: diploma di laurea conseguito ai sensi della normativa previgente al DM 509/1999 in Scienze Biologiche, Medicina Veterinaria, Laurea triennale in Tecnico di Laboratorio Biomedico, Medicina e Chirurgia ed equivalenti, ovvero laurea di cui ai DM 509/1999 e 270/2004 in una delle seguenti classi: Scienze Biologiche (L 12 o L 13) ed equivalenti; ovvero laurea Specialistica di cui al DM 509/1999 o Laurea Magistrale di cui al DM 270/2004 in: Biologia (6/S o LM 6), Medicina veterinaria (47/S o LM 42), Tecnico di Laboratorio Biomedico (classe SNT/3 DM 509/1999 o Classe di Laurea L – SNT/3 DM 270/2004) ed equivalenti, Medicina e chirurgia (46/S o LM 41) ed equivalenti.

Saranno ammessi a partecipare i candidati in possesso di titoli di studio dichiarati equipollenti dalla normativa vigente – sito web di riferimento:

<http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/universita/equipollenze-titoli>;

b) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di un altro Stato membro dell'Unione Europea; possono accedere, inoltre, alla selezione, secondo quanto disposto dall'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 come modificato ed integrato dall'art. 7 della Legge n. 97/2013, i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro



UNIVERSITÀ "G. d'ANNUNZIO" - CHIETI PESCARA

SETTORE PERSONALE NON DOCENTE

che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

c) di non aver riportato condanne penali in Italia o all'estero che impediscano la costituzione di rapporti di pubblico impiego, di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;

d) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;

e) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

f) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere i seguenti requisiti:

1. godere dei diritti politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
2. essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;
3. avere adeguata conoscenza della lingua italiana. Tale conoscenza sarà accertata nel corso delle prove di esame.

L'accertamento della mancata conoscenza della lingua italiana è condizione di esclusione dalla presente procedura.

L'Ateneo garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato e indeterminato, qualora vincitori della selezione, restano in vigore le incompatibilità previste dalle vigenti disposizioni di legge e del relativo CCNL.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva della verifica dei requisiti suddetti. L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con motivato provvedimento.

Art. 4 – Domande di ammissione. Termini e modalità

La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta semplice ed in conformità al modello allegato (All. A) al presente avviso di selezione, sottoscritta dal candidato, deve essere indirizzata al Direttore Generale dell'Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti-Pescara, Via dei Vestini, n. 31 – 66100 – Chieti Scalo (CH) e pervenire, pena l'esclusione, entro il termine perentorio di trenta giorni dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica – IV serie speciale – Concorsi ed esami.

La domanda, che dovrà pervenire entro il suddetto termine di scadenza, può essere inviata con una delle seguenti modalità:

- 1) direttamente al Settore Archivio Generale di Ateneo e Protocollo, Via dei Vestini 31 – Chieti Scalo (CH), aperta nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00; il martedì e il giovedì dalle 15.00 alle 16.00;
- 2) a mezzo raccomandata o plico postale con avviso di ricevimento; a tal fine la data di presentazione delle domande è stabilita dal timbro a data dell'ufficio postale accettante;



UNIVERSITÀ "G. d'ANNUNZIO" - CHIETI PESCARA

SETTORE PERSONALE NON DOCENTE

3) a mezzo Posta elettronica certificata (PEC). Tutta la documentazione (la domanda di partecipazione e i relativi allegati) dovrà essere firmata digitalmente – ai sensi del D.Lgs. 07.03.2005, n. n. 82¹, ed inviata dal proprio indirizzo di PEC personale, cioè formato necessariamente da nome.cognome del candidato, ovvero rilasciata da ordini professionali all'indirizzo ateneo@pec.unich.it (citare nell'oggetto il numero di repertorio del presente bando e la relativa data). Non sarà ritenuta valida la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica non certificata. Si precisa che la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11/02/2005, n. 68.

Nel caso di spedizione all'indirizzo PEC di Ateneo, la domanda dovrà essere accompagnata da firma digitale apposta sulla medesima. La domanda di partecipazione al concorso, priva di firma digitale sarà considerata, in armonia alle disposizioni normative vigenti, come non correttamente sottoscritta.

E', altresì, esclusa la possibilità del ricorso a copie informatiche di documenti analogici trasmessi via PEC.

Per l'invio telematico di documentazione dovrà essere utilizzato il formato statico e non direttamente modificabile, privo di macroistruzioni e di codici eseguibili.

Il messaggio dovrà riportare nell'oggetto la selezione a cui si intende partecipare, numero di repertorio del presente bando e la relativa data.

Non si terrà conto delle domande consegnate o spedite o inoltrate successivamente al termine stabilito dal presente articolo.

Qualora il termine di scadenza coincida con un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

Non verranno prese in considerazione le domande non sottoscritte a norma di legge, o prive dei dati anagrafici del candidato.

Nella domanda i candidati, devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. cognome e nome (scritti in carattere stampatello se la domanda non è dattiloscritta);
2. la data e il luogo di nascita;
3. il codice fiscale;
4. la selezione cui intendono partecipare;
5. di essere in possesso di tutti i requisiti per l'ammissione alla selezione, di cui all'art. 3 del presente avviso;
6. il possesso del titolo di studio di cui all'art. 3, lettera a) del presente bando. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno indicare gli estremi del decreto di equivalenza del predetto titolo o, in alternativa, dovranno indicare la data di richiesta del medesimo;
7. gli eventuali titoli di preferenza a parità di merito di cui all'art. 9 del presente avviso di selezione;

art. 1, lettera s): "... *firma digitale: un particolare tipo di firma elettronica avanzata basata su un certificato qualificato e su un sistema di chiavi crittografiche, una pubblica e una privata, correlate tra loro, che consente al titolare tramite la chiave privata e al destinatario tramite la chiave pubblica, rispettivamente, di rendere manifesta e di verificare la provenienza e l'integrità di un documento informatico o di un insieme di documenti informatici...*";

art. 21 del comma 2 che così recita: "... *Il documento informatico sottoscritto con firma elettronica avanzata, qualificata o digitale, formato nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3, che garantiscano l'identificabilità dell'autore, l'integrità e l'immodificabilità del documento, ha l'efficacia prevista dall'articolo 2702 del codice civile. L'utilizzo del dispositivo di firma elettronica qualificata o digitale si presume riconducibile al titolare, salvo che questi dia prova contraria ...*";

D.P.C.M. 06/11/2015, n. 4/2015 "Disciplina della firma digitale dei documenti classificati.

Art. 7. Firma digitale

1. *La firma digitale garantisce l'identificabilità dell'autore, l'integrità e l'immodificabilità del documento.*
2. *La firma digitale dei documenti informatici di cui all'art. 2 deve riferirsi in maniera univoca ad un solo soggetto ed al documento o all'insieme di documenti cui è apposta o associata.*
3. *Per la generazione della firma digitale di documenti informatici di cui all'art. 2, deve adoperarsi un certificato qualificato che, al momento della sottoscrizione, non risulti scaduto di validità ovvero non risulti revocato o sospeso.*
4. *Attraverso il certificato qualificato si devono rilevare la validità del certificato stesso, nonché gli elementi identificativi del titolare e della CA e gli eventuali limiti d'uso.*
5. *Le modalità di apposizione della firma digitale ai documenti informatici di cui all'art. 2 sono definite nel Discipinare Tecnico di cui all'art. 33.*



UNIVERSITÀ "G. d'ANNUNZIO" - CHIETI PESCARA

SETTORE PERSONALE NON DOCENTE

8. il domicilio o il recapito, con esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, cui si desidera che siano trasmesse le comunicazioni inerenti alla selezione. Sarà utile altresì indicare un eventuale recapito telefonico e un eventuale indirizzo di posta elettronica e di posta elettronica certificata;
9. La lingua, scelta tra quelle ufficiali della Unione Europea, per l'effettuazione della prova orale, limitatamente all'accertamento della conoscenza della lingua straniera, di cui alle disposizioni che seguono.

Ai cittadini non appartenenti ai paesi dell'Unione Europea si applicano le disposizioni contenute nei commi 2, 3 e 4 dell'art. 3 del citato D.P.R. 445 del 2000 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il candidato portatore di handicap deve specificare l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove da documentarsi entrambi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge 104/92.

Il candidato unisce alla domanda fotocopia di un documento di identità.

Ogni eventuale variazione di quanto dichiarato nella domanda deve essere tempestivamente comunicata al Settore Personale non docente, lavoro a tempo determinato e relazioni sindacali.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda anche riferito all'indirizzo PEC comunicato, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'Amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art.71 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del suddetto D.P.R. in materia di sanzioni penali.

SONO ESCLUSI DALLA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO i candidati:

- A. la cui domanda sia pervenuta oltre il termine di scadenza;
- B. che abbiano trasmesso la medesima con modalità diverse da quelle sopra indicate;
- C. che non abbiano firmato la domanda (ad eccezione delle domande trasmesse a mezzo di posta elettronica certificata secondo le modalità previste dal presente bando);
- D. che abbiano omesso le dichiarazioni richieste circa il possesso dei requisiti per l'ammissione, ovvero che abbiano prodotto dichiarazioni, certificazioni e/o documentazioni false;
- E. che non abbiano indicato gli estremi del provvedimento di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero ovvero gli estremi della richiesta del medesimo.

I candidati potranno essere ammessi con riserva nel caso in cui fosse necessario un supplemento di istruttoria, in tal caso i candidati sono tenuti a regolarizzare la propria istanza entro i termini perentoriamente assegnati, pena l'esclusione.

Art. 5 – Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata con provvedimento del Direttore Generale e composta da esperti nelle materie oggetto della selezione, ai sensi della vigente normativa in tema di accesso agli impieghi. Alla Commissione potranno essere aggregati membri aggiunti in qualità di esperti nelle materie oggetto di esame.

Il provvedimento di nomina commissione sarà pubblicato sull'Albo Pretorio on line di Ateneo.

Nel corso della prima riunione la Commissione dovrà definire

- i criteri per la valutazione dei titoli;
- i criteri e le modalità di valutazione delle prove.

Le suddette operazioni saranno formalizzate nei verbali.

Art. 6 – Eventuale preselezione

Qualora il numero delle domande pervenute sia superiore a 50, il Direttore Generale, su proposta della Commissione esaminatrice, può far precedere le prove di esame da una preselezione, consistente in un test bilanciato da risolvere in un tempo predeterminato, svolta sotto il controllo e la responsabilità della Commissione esaminatrice e potrà avvalersi



UNIVERSITÀ "G. d'ANNUNZIO" - CHIETI PESCARA

SETTORE PERSONALE NON DOCENTE

della collaborazione di soggetti esterni o aziende specializzate in selezione del personale al fine della redazione e/o somministrazione e/o correzione degli stessi.

Effettuata la preselezione, saranno ammessi a sostenere le successive prove di esame i candidati che si collocheranno in graduatoria nei primi 50 posti, più gli eventuali ex aequo nell'ultima posizione.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

L'esito della preselezione sarà pubblicato all'Albo Pretorio on-line d'Ateneo, entro dieci giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di espletamento della prova preselettiva.

Ai sensi dell'art. 20 comma 2bis della L. 104/1992, aggiunto dall'art. 25, comma 9, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n.114, i candidati con invalidità uguale o superiore all'80% non sono tenuti a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista. Pertanto, i candidati che intendano avvalersi della citata norma sono tenuti a comunicare, all'atto dell'istanza di partecipazione al presente bando, la percentuale di invalidità posseduta alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle candidature. I candidati in possesso del requisito previsto dalla norma che presenteranno la dichiarazione suddetta avranno accesso diretto alle prove scritte; resta inteso che l'assenza alla prova preselettiva comporterà l'esclusione dal concorso in caso di mancata attestazione della condizione richiesta ai fini dell'esonero.

Art. 7 – Titoli valutabili.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri definiti dalla Commissione giudicatrice nella prima seduta, viene effettuata dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati. Il risultato delle valutazioni dei titoli viene reso noto ai candidati ammessi alla prova orale prima dello svolgimento della stessa, mediante affissione nella sede d'esame.

Ai titoli è riservato un punteggio complessivo non superiore a 10 o equivalente come di seguito indicato:

a) Titoli di studio

- titoli di studio ulteriori rispetto al requisito di accesso (master, dottorato di ricerca, scuole di specializzazione, post dottorato)
- Attestazioni di attività formative con valutazione finale.

fino ad un massimo di punti 4

b) Titoli professionali

- attività di lavoro svolte presso pubbliche amministrazioni, in particolare presso amministrazioni universitarie, o soggetti privati sulla base della natura (lavoro subordinato, occasionale, coordinato e continuativo), della durata e dell'attinenza al profilo professionale richiesto dal bando.

fino ad un massimo di punti 3

c) Altri titoli

- altri titoli quali: attestati di idoneità, formazione professionale, pubblicazioni e qualunque altro titolo non ricompreso nelle precedenti tipologie, purché attinenti agli ambiti delle attività e degli uffici come indicati nell'art. 2.

fino ad un massimo di punti 3

La Commissione non procederà alla valutazione dei titoli ove non siano indicati tutti gli elementi e i dati necessari alla loro valutazione.

Le domande e le dichiarazioni sostitutive devono essere sottoscritte e presentate unitamente a copia di un documento di identità in corso di validità del dichiarante. La sottoscrizione non è necessaria per le domande e per le dichiarazioni sostitutive trasmesse a mezzo di posta elettronica certificata secondo le modalità previste dal presente bando (firma digitale).

Non è consentito il riferimento a titoli presentati a questa o ad altra Amministrazione o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.



UNIVERSITÀ "G. d'ANNUNZIO" - CHIETI PESCARA

SETTORE PERSONALE NON DOCENTE

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatta dalla competente rappresentanza consolare o diplomatica che ne attesti la conformità all'originale.

Sarà onere del candidato produrre, in allegato alla domanda, dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativamente ai titoli posseduti (*Allegato B*), datata e firmata, da cui sia possibile evincere, in modo chiaro e circostanziato, le esperienze formative e professionali maturate ai fini della loro valutazione.

I suddetti titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del bando e devono essere prodotti entro il termine di scadenza previsto per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

Art. 8 – Prove di esame

L'elenco degli ammessi alla prova scritta, prova pratica e prova orale sarà pubblicato sull'Albo Pretorio di Ateneo.

Tali comunicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Gli esami consisteranno in una prova scritta, una prova pratica e una prova orale.

Le predette prove sono volte ad accertare la preparazione dei candidati sia sotto il profilo teorico sia sotto quello applicativo-operativo.

Le prove verteranno sulla conoscenza dei seguenti argomenti:

- Normativa italiana ed europea ed in particolare modo del DL n. 116/92 "Attuazione della direttiva n. 86/609/CEE in materia di protezione degli animali utilizzati ai fini sperimentali o ad altri fini scientifici" con riferimento alle linee guida della Federation of European Laboratory Animal Science Associations (FELASA);
- Decreto Legislativo del 04.03.2016 n. 26 di attuazione della Direttiva 2010/63/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 Settembre 2010 sulla protezione degli animali utilizzati nella ricerca scientifica;
- Biologia delle principali specie utilizzate nella ricerca scientifica;
- Tecniche di stabulazione e corretta manipolazione;
- Controlli sanitari delle colonie animali;
- Standardizzazione genetica e realizzazione di transgenici;
- Somministrazione di sostanze e raccolta di campioni;
- Benessere animale;
- Preparazione e presentazione di un protocollo sperimentale;
- Anestesia ed eutanasia;
- Etica nella sperimentazione animale e tecniche alternative;
- Principi di base di biostatistica;
- Biosicurezza del personale;
- Rischi fisici e biologici per l'uomo, zoonosi;
- Prevenzione protezione negli stabulari;
- Garanzie delle condizioni sanitarie S.P.F. (Specific Pathogen Free) e V.A.F. (Virus Antibody Free);
- Principi di diritto amministrativo;
- Buona conoscenza della lingua straniera prescelta e degli applicativi informatici più in uso.

- La 1° prova scritta, consisterà nello svolgimento di un elaborato scritto sugli argomenti sopraindicati.
- La 2° prova pratica è mirata a verificare l'attitudine all'analisi e alla soluzione di problemi inerenti le specifiche funzioni da svolgere come Responsabile dello Stabulario. La prova consisterà nella dimostrazione di padronanza nella manipolazione di animali per uso sperimentale e della capacità di valutazione del loro stato di salute e comportamentale.
- La prova orale, che consiste in un colloquio volto ad accertare la preparazione e la professionalità del candidato nonché l'attitudine all'espletamento delle funzioni da svolgere, verterà sugli argomenti elencati in precedenza e sulla discussione delle prove precedenti.



UNIVERSITÀ "G. d'ANNUNZIO" - CHIETI PESCARA

SETTORE PERSONALE NON DOCENTE

Nell'ambito della prova suddetta saranno altresì accertate, eventualmente anche per il tramite di appositi esperti aggiunti alla commissione, la conoscenza della lingua straniera europea e l'uso delle principali apparecchiature e applicazioni informatiche.

Per i candidati stranieri le prove di esame saranno altresì volte ad accertare la conoscenza della lingua italiana.

Art. 9 – Diario e svolgimento delle prove d'esame

Il calendario delle prove sarà pubblicato nel sito di Ateneo (<http://www.unich.it/ateneo/concorsi-e-gare/bandi-personale-ta>) e all'Albo Pretorio on line di Ateneo almeno 20 gg. prima della data di inizio delle prove stesse di esame.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30. La Commissione non effettuerà la correzione di entrambi gli elaborati qualora il primo fra essi sottoposto a valutazione ottenga una votazione con punteggio inferiore a 21/30.

I candidati che non superano le prove scritte non sono ammessi a sostenere la prova orale.

La prova orale s'intende superata se il candidato consegue un punteggio di almeno **21 / 30**.

Prima della prova orale sarà comunicato via e-mail, ai soli candidati ammessi, il punteggio riportato nelle prove scritte.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. Tale elenco è affisso nel medesimo giorno nella sede dove ha avuto luogo la prova orale.

I candidati devono presentarsi per sostenere le prove d'esame muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento validi ai sensi dell'art.35 del DPR n.445/00: carta di identità, passaporto, patente di guida, tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato.

La mancata presentazione di un candidato alle prove è considerata esplicita e definitiva manifestazione della sua volontà di rinunciare alla selezione.

I candidati devono presentare i titoli di preferenza a parità di valutazione (di cui al DPR 487/94, vedi Allegato 1) già indicati nella domanda, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, con l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione, fatte salve le verifiche poste in essere dall'Ateneo.

Art. 10 – Approvazione della graduatoria di merito

Espletate le prove, la Commissione giudicatrice forma la graduatoria provvisoria generale di merito dei candidati secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto dagli stessi: il punteggio complessivo è dato dalla somma della media dei voti riportati nelle prove scritte come indicate, del voto conseguito nel colloquio e del voto conseguito nella valutazione dei titoli.

La graduatoria generale di merito, unitamente a quella del vincitore, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, viene approvata con provvedimento del Direttore Generale, tenuto conto delle eventuali preferenze di cui all'Allegato 1), e pubblicata sull'Albo Pretorio on line dell'Ateneo.

Al vincitore sarà comunicato l'esito della selezione, mentre i candidati risultati idonei non riceveranno ulteriori comunicazioni.



UNIVERSITÀ "G. d'ANNUNZIO" - CHIETI PESCARA

SETTORE PERSONALE NON DOCENTE

La graduatoria di merito è immediatamente efficace e rimane tale per tre anni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio di Ateneo, salvo proroghe disposte ex-lege. Dalla data di detta pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria di merito avrà validità a norma di legge, subordinatamente alle esigenze di Ateneo, tenuto conto delle disponibilità finanziarie e di punti organico di questo Ateneo destinati al personale tecnico amministrativo. In caso di attivazione del contratto, agli eventuali vincitori del concorso sarà attribuito l'inquadramento nella categoria D – posizione economica D1 - area amministrativa-gestionale.

Art.11 – Costituzione del rapporto di lavoro

A seguito dell'approvazione della graduatoria di merito il candidato vincitore sarà invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, con inquadramento nella categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, ai sensi del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro vigente del comparto Università, e sarà assunto in via provvisoria con riserva di accertamento dei requisiti prescritti.

Al momento dell'assunzione lo stesso non dovrà avere altri rapporti d'impiego pubblico o privato e non dovrà trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 ovvero dovrà optare per il rapporto di impiego presso questo Ateneo.

Il periodo di prova sarà pari a tre mesi. Decorso tale periodo senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio.

Qualora il vincitore, per giustificato motivo, assuma servizio con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici e giuridici decorrono dal giorno di presa di servizio.

I cittadini non appartenenti all'Unione Europea dovranno essere in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente normativa in materia di immigrazione al fine della stipulazione del contratto di lavoro subordinato con l'Università. Pertanto, non si potrà procedere alla stipula del contratto qualora il vincitore non sia in possesso di idoneo titolo di soggiorno necessario ai fini dell'assunzione nonché qualora lo stesso non intenda stipulare contestualmente il contratto di soggiorno nei casi previsti dalla legge. Qualora si verifichi tale condizione il suddetto candidato verrà dichiarato decaduto e si procederà alla stipula del contratto con altro candidato idoneo in ordine di graduatoria. L'accertamento di tale condizione verrà effettuato al momento della convocazione in servizio. Inoltre, costituirà causa di risoluzione del contratto la perdita del possesso del titolo di soggiorno necessario all'instaurazione e proseguimento del rapporto di lavoro qualora detta perdita si verifichi dopo la stipulazione del contratto di lavoro subordinato.

Art. 12 – Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali è disciplinato dal decreto legislativo 30 giugno 2003 n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla selezione, sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione del presente bando.

Art. 13 – Responsabile del procedimento e Unità Organizzativa competente

A tutti gli effetti del presente bando è individuata, quale Unità Organizzativa competente, l'Area Personale – Settore personale non docente, lavoro a tempo determinato e relazioni sindacali" – Via dei Vestini, 31 – 66100 Chieti Scalo, tel.n.0871-3556087/6086, casella di posta elettronica: divisione.personale@unich.it, casella di posta elettronica certificata: ateneo@pec.unich.it.

Il Responsabile del procedimento concorsuale è la Dott.ssa Anna Scimone.

Art. 14 – Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse della presente disposizione e dalle leggi vigenti in materia.



UNIVERSITÀ "G. d'ANNUNZIO" - CHIETI PESCARA
SETTORE PERSONALE NON DOCENTE

Art. 15 – Pubblicità

Il presente provvedimento è pubblicato sull'Albo Pretorio on line di Ateneo e reso disponibile sul sito web dell'Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara:

<http://www.unich.it/ateneo/concorsi-e-gare/bandi-personale-ta>

Estratto del presente bando è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – IV serie speciale – Concorsi ed esami.

Il Direttore Generale
(Dott. Filippo Del Vecchio)

z:\concorsi anno 2016\concorso n. 2 d - amm.va-gest\nuovo bando 2 d - area amm.va-gest. - titoli.doc



UNIVERSITÀ "G. d'ANNUNZIO" - CHIETI PESCARA

SETTORE PERSONALE NON DOCENTE

Allegato 1)

PREFERENZE A PARITÀ DI MERITO

Le categorie di cittadini che nelle selezioni pubbliche hanno diritto alla preferenza a parità di merito sono di seguito elencate:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. i mutilati e invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati e invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. coloro che hanno prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che hanno prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto la selezione;
18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. gli invalidi ed i mutilati civili;
20. i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
21. coloro che sono impegnati o sono stati impegnati, entro la data del 31.12.1997, per almeno 12 mesi, in progetti approvati ai sensi dell'art.1, comma 1, del d.l. 1 ottobre 1996, convertito, con modificazioni, dalla l. 28 novembre 1996, n.608, in lavori socialmente utili per i quali è stata prevista la medesima professionalità richiesta dal posto messo a selezione, così come disposto dal d.lgs. 1 dicembre 1997, n.468 recante norme in materia di "Revisione della disciplina sui lavori socialmente utili, a norma dell'art.22 della l. 24.6.1997, n.196" ed in particolare dall'art.12.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.